

L'amico Charly e L'Officina dei Giovani

1.1 Premessa

Il “**Sistema Charly**”, nato il 9 aprile 2001 in seguito al suicidio di Charly Colombo, nipote sedicenne della Presidente, dottoressa Mariagrazia Zanaboni, si struttura oggi a quasi otto anni dalla nascita attorno a :

1. **L'Associazione L'amico Charly ONLUS** con sede in Milano, via Marco Polo n. 4, sede di un **Centro Giovani** con intenti di prevenzione primaria e di un **Centro Servizi**, che offre aiuto e consulenza ai genitori, ai docenti e alle Scuole con interventi anche di formazione e ascolto online (L'associazione è certificata Qualità)
2. **Il Crisis Center**, modulo dell'Associazione diretto dal prof. Massimo Clerici, che prende in carico con un'équipe multidisciplinare (dallo psichiatra al neuropsichiatra infantile, agli psicologi psicoterapeuti, al pedagogista, ai tecnici della riabilitazione) pre e adolescenti reduci da un **tentato suicidio**, oltre alle loro famiglie, intervenendo in modo tempestivo anche presso le scuole dove si sono verificati gravi gesti autolesivi, in collaborazione con il MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, occupandosi anche della imprescindibile prevenzione primaria con la collaborazione di esperti adeguati. Dal 2006 il Crisis opera in convenzione con **l'Azienda Ospedaliera del Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano**, primo esempio nella Comunità Europea di collaborazione fra un Ente ospedaliero e un'équipe del Terzo Settore altamente specializzata
3. **La Fondazione Charly Colombo**, che, con il suo Comitato Scientifico, opera in stretta relazione con l'associazione e con altre Fondazioni, vero “laboratorio di idee” in materia di disagio giovani e, dal suicidio al bullismo, all'uso e abuso di sostanze
4. **Due Centri omologhi a quello di Milano**, che a breve assumeranno la configurazione giuridica di Comitati Amico Charly ONLUS, **in Sicilia a Palermo** e in **Veneto a Venezia**.

L'acquisizione nel 2005 con bando pubblico del Comune di Milano dell'area **di via Guerzoni 23** (12.000 mq con un'area coperta di 2.000 mq), in comodato per 35 anni dietro totale ristrutturazione dell'area stessa, è alla base dell’**“L'Officina dei Giovani”**, che si configura come “Città dei Giovani”, uno spazio aperto dedicato ai pre e adolescenti del territorio, ma anche a tutte le categorie dei loro adulti di riferimento. Uno spazio che non deve essere letto solo come la nuova sede dell'Associazione, ma come spazio dove sperimentare e mettere in campo nei fatti le necessarie sinergie con altre realtà del Terzo Settore con le quali collaborare in un sistema di rete reale.

L'Officina dei Giovani, già in fase avanzata di ristrutturazione, risulta assiale all'interno del Sistema Charly e si connota per essere sostenuta da un progetto a vasto respiro che prevede il conseguimento dei **seguenti obiettivi**:

1. **offrire uno spazio più adeguato** al numero e alla varietà degli utenti (pre e adolescenti, italiani e stranieri; genitori, docenti, ecc) dell'attuale sede, non più funzionale al ruolo assunto dall'Associazione, che affianca il Centro Giovani a un Centro Servizi per tutti gli adulti che svolgono ruoli educativi. Sono stati progettati spazi più ampi e più adatti alle attività espressive/creative degli adolescenti, al sostegno e al recupero scolastico rivolto anche agli studenti stranieri. Altresì sono stati previsti spazi per i genitori e i docenti: dal counselling ai genitori, alle conferenze serali, ai gruppi di mutuo aiuto di genitori, a spazi per la formazione degli adulti di riferimento;

2. **attrezzare un'intera area per il servizio altamente specializzato del Crisis Center**, unico in Italia, che opera per il recupero dei giovani reduci da un tentato suicidio. Attualmente il servizio è locato in affitto fuori dalla sede dell'Associazione; ciò non consente, fra l'altro, la messa in campo di risorse come l'arte-terapia e la video-terapia, che necessitano di spazi laboratoriali adeguati con la presenza di Tecnici della Riabilitazione;
3. **potenziare il servizio di orientamento scolastico e professionale**, che risulta essere una necessità imprescindibile in una società in evoluzione rapidissima, il tutto con contatti diretti anche con il mondo produttivo e imprenditoriale; la finalità in questo settore è quella di attivare quanto prima Scuole di formazione professionale per categorie disagiate avviandole al mondo del lavoro con il necessario bagaglio di professionalità. Sono al momento allo studio diverse opzioni che dovranno essere verificate (dalla Scuola di cucina a una Scuola dei Mestieri).
4. **potenziare la formazione in presenza e online**, già attiva nel portale www.amicocharly.it con circa 3.000 docenti collegati; alla formazione già attiva nei confronti del mondo della Scuola si affiancherà una formazione mirata al mondo dello sport, dal quale provengono pressanti richieste di aiuto da parte di trainer, associazioni sportive, singoli atleti.
5. **attrezzare aree all'aperto per l'attività sportiva** (dal calcetto, al basket, alla pallavolo), dato l'alto valore educativo dello sport, che aiuta a superare forme anche gravi di disagio, oltre ad agevolare l'integrazione fra adolescenti di provenienza diversa;
6. **operare in sinergia** con il territorio per **fare sistema** con tutte le altre realtà del Terzo Settore impegnate nel contrastare il disagio giovanile in tutte le sue forme;
7. **agevolare l'integrazione di giovani di altre etnie**, in particolare della **comunità islamica**, fortemente rappresentata nella zona, convinti che proprio i più giovani possano diventare, attraverso il confronto e il rispetto delle differenze, protagonisti di una partita che non possiamo perdere;
8. **avviare un Centro di ricerca e di documentazione** in stretta collaborazione con le Università e con altri Centri di Ricerca italiani e stranieri

Se questi sono gli obiettivi che si intendono perseguire **la finalità ultima** è che **L'Officina dei Giovani** nell'arco di un triennio possa configurarsi come

1. **Polo Adolescenti della città di Milano**, in stretto collegamento con L'amico Charly delle altre città e con tutte le realtà del Terzo Settore, oltre che con le Istituzioni di riferimento;
2. **Modello** di ricerca - intervento sui bisogni delle nuove generazioni, un modello flessibile e facilmente esportabile in altre aree del territorio nazionale;
3. **Primo Osservatorio nazionale sul campo**, dove esperti, specialisti del settore, ricercatori possano individuare le dinamiche del mondo giovanile, sempre più variegato, sempre più in difficoltà a vivere **consapevolmente** le profonde trasformazioni in atto nel tessuto sociale. Il fine ultimo è pertanto acquisire la **capacità di leggere e interpretare i problemi e i bisogni dei giovani** con l'intento non solo di prevenire gravi forme di disagio, ma anche di offrire risposte e proposte educative che mirino al loro **benessere**.



(lo spazio com'era prima dell'inizio della ristrutturazione)

1.2 Il contesto in cui si sviluppano i bisogni evidenziati

L'esperienza maturata in questi anni dall'Associazione ha messo in luce **l'urgenza di aiutare i giovani a diventare protagonisti della propria esperienza di vita**, offrendo loro un punto di riferimento sul territorio, in cui trovare **adulti esperti capaci di ascoltarli e affiancarli**.

I giovani hanno bisogno di un luogo in cui si favoriscano i processi di simbolizzazione, verbalizzazione, espressione sociale delle preoccupazioni innescate dalla crescita, in cui si promuovano i processi di socializzazione orizzontale, finalizzati alla crescita responsabile.

L'attuale Centro di via Marco Polo ospita mediamente 50 ragazzi al giorno per un'utenza complessiva di 500 adolescenti all'anno, a cui si aggiungono 800 fra genitori, educatori, docenti, 80 genitori che fruiscono del counseling , 500 docenti che si avvalgono della formazione online, 40 che intervengono agli incontri di aggiornamento, circa 40 minori e giovani adulti raggiunti direttamente nelle carceri.

Tra gli aspetti più critici su cui è necessario intervenire ci sono il bullismo e il rischio suicidio tra gli adolescenti. In particolare c'è urgenza di mettere a disposizione della comunità degli educatori un luogo di incontro, confronto e aggregazione che permetta ai giovani di tutte le culture e le provenienze di trovare adulti competenti.

1.3 La filosofia dell'Officina dei Giovani: il recupero dell'area metafora del recupero della gioia di vivere

La filosofia che ispira il recupero dell'area di via Guerzoni 23 è la creazione di uno spazio che sia luogo di relazione e collaborazione tra i giovani, di aiuto reciproco nel confronto / rispecchiamento con gli altri. L'Officina deve essere un vero e proprio laboratorio di vita, in cui poter affrontare anche le emergenze della crescita.

Il progetto, in avanzata fase di realizzazione, prevede la ristrutturazione del corpo centrale delle Officine ex Guerzoni, in cui troveranno spazio gli uffici, i laboratori, le aree riservate al Crisis Center, tutti gli spazi comuni; la costruzione di due campi sportivi con relativi spogliatoi, la realizzazione della Bottega del Fare e l'attrezzatura dell'area a verde.



(l'area alla fine della ristrutturazione)

1.4 Note di approfondimento e cenni storici sull'attività del Sistema Charly

L'associazione L'amico Charly Onlus si occupa di prevenzione al disagio giovanile attraverso una **serie di progetti di intervento educativi, formativi, di assistenza e di sostegno a favore degli adolescenti**, in collaborazione con le istituzioni, le scuole e le famiglie. Gli interventi sono finalizzati a sostenere la crescita dei giovani durante la fase più complessa del loro percorso, l'adolescenza, attraversata a volte da crisi personali che possono anche sfociare in comportamenti autolesivi.

L'amico Charly si rivolge **in modo integrato ai giovani, ai genitori, agli insegnanti e alle istituzioni**, nella consapevolezza che ogni forma di disagio può essere compresa solo all'interno delle relazioni significative dei ragazzi.

Le azioni dell'associazione si collocano nell'ambito della **prevenzione primaria (anticipazione di situazioni a rischio), secondaria (gestione di situazioni a rischio) e terziaria (cura dei ragazzi che hanno compiuto un tentato suicidio)**.

Le azioni di intervento e i servizi (tutti gratuiti) de L'amico Charly si rivolgono ad adolescenti, genitori, insegnanti, detenuti e volontari.

Negli anni 2007 e 2008 L'amico Charly Onlus ha realizzato progetti di ampio respiro, molti dei quali tuttora in corso. Tra i più significativi:

- il "Centro di Aggregazione e di Ascolto" con i laboratori espressivi,
- il progetto "Ascolto Genitori",
- il progetto "Adolescenza e Ruoli Educativi",
- il servizio "Crisis Center",
- il portale "www.amicocharly.it",
- l'iniziativa "Trofeo L'amico Charly",
- il progetto "Detenuti a rischio suicidale",
- il progetto "Buona Uscita" rivolto ai detenuti giovani adulti,
- il progetto PAD – Progetto Ascolto docenti

. Il **Centro di Aggregazione e di Ascolto**, sede de L'amico Charly, è gestito da animatori, educatori e psicologici. Offre consulenza ai ragazzi e attività ludico-educative. Si caratterizza per una duplice finalità: l'animazione a supporto dei processi di socializzazione spontanea e l'intervento socio-educativo a favore dei processi di crescita. In questa prospettiva vengono favoriti sia l'ingresso spontaneo di adolescenti indirizzato a occasioni di incontro con i coetanei, sia l'accoglienza di ragazzi inviati da docenti, operatori socio-educativi o adulti di riferimento.

Presso il Centro di Aggregazione e di Ascolto si tengono i **Laboratori**, tenuti da operatori esperti nelle varie discipline, dedicati alla fotografia, teatro, canto, musica, scrittura e aiuto scolastico, aperti ai giovani dai tredici ai diciotto anni. Il Centro è attrezzato con un'area per lo studio, una sala prove, una mediateca e un internet point.

Il **Progetto Ascolto Genitori** e il **Progetto Ascolto Docenti** sono articolati in modo da rispondere alle esigenze di appropriazione di strumenti per interpretare il disagio adolescenziale, comprenderlo e gestirlo. Per i genitori è in funzione presso la sede de L'amico Charly e on line il servizio di *counselling* individuale. I cicli di conferenze tenute dal prof. Charmet e gli incontri di discussione, a cura di équipe di psicologi, hanno lo scopo di focalizzare determinate problematiche a sostegno del ruolo genitoriale. Per i docenti delle scuole medie superiori è attivo un servizio di *e-learning* e *counselling* on line, in collaborazione con MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, con la possibilità di dialogare con esperti, partecipare a forum tematici, condividere problemi, assistere alle lezioni video on line esperti.

Gli interventi negli Istituti di pena. L'amico Charly si rivolge a fasce particolari di detenuti: i minori e i giovani adulti. Dal 2004 ha attivato progetti volti a sostenere tali soggetti in vista di un loro reinserimento socio-lavorativo nella società libera. Accanto a ciò L'amico Charly si impegna al fianco delle Istituzioni nello studio del fenomeno dell'autolesionismo e del suicidio in carcere.

Infine, il portale www.amicocharly.it è uno spazio che, oltre ai servizi citati, offre consulenza ai ragazzi, momenti di svago e informazione con rubriche culturali, sportive e di intrattenimento.

L'amico Charly è inoltre impegnato nella realizzazione di eventi per giovani, come concerti, feste in strada e un torneo di calcio per le scuole superiori della Regione Lombardia.

La sede di Palermo, aperta da maggio 2006 nell'ambito del progetto "Palermo e L'amico Charly: una sinergia da esperire", è un Centro di aggregazione ed ascolto giovanile sul modello di quello già esistente a Milano.

Da Progetto sperimentale il Centro de L'amico Charly si costituisce oggi, dopo due anni di attività, come osservatorio permanente sul disagio giovanile. L'obiettivo prioritario del centro è quello di favorire la socializzazione orizzontale tra adolescenti di ambo i sessi in uno spazio ricco di proposte ludiche ed espressive. Il Centro si propone di favorire il protagonismo giovanile, l'espressione creativa mediante la proposta di attività gestite e coordinate da adulti competenti, in grado di interagire con le capacità e i bisogni dell'universo adolescenziale.

L'Associazione è presente dalla primavera del 2008 anche a **Venezia** con un Centro Crisi per adolescenti all'interno del "Polo adolescenti" dell'AULSS 12 Veneziana.

Il servizio, altamente specialistico e gratuito, si rivolge a preadolescenti, adolescenti e giovani adulti in difficoltà tale da commettere gesti autolesivi fino al progetto e al tentato suicidio.

Il servizio interviene anche a sostegno dei genitori e dei familiari; inoltre, interviene nelle Scuole con progetti finalizzati alla prevenzione.